



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000148
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	pugnale giapponese
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Bologna
PVCL	Località	Bologna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo

LDCN	Contenitore	Museo Civico del Risorgimento
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Piazza G. Carducci, 5
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	148
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	148
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XVIII
DTZS	Frazione di secolo	seconda metà
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1750
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	1799
DTSL	Validità	ca.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	produzione giapponese
MT	DATI TECNICI	
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	mm
MISN	Lunghezza	3795
MISV	Varie	lunghezza codolo 1110//larghezza al forte 290//larghezza alla punta 110
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO	Indicazioni sull'oggetto	Collare con drago in oro rimesso in Takazogan, pomello dell'elsa in corno. Menuki (figurette per ispessimento di presa all'elsa): drago in Shakudo e oro. Tsuba (guardia) in ferro con drago avvolto in spire. Due spaziatori alla guardia (seppa) in rame dorato. Fodero in legno di magnolia giapponese; lacca nera Roiro con nuvole e draghi Nashiji. Coltellino con rimessi in oro.
------	--------------------------	--

NSC	Notizie storico-critiche	Questa Wakizashi è di forma Hirazukuri. Era Kejan (1648-1651). L'autore appartiene alla scuola Owari Seki (1600-1870) della Provincia di Owari. Il suo nome può anche essere letto OMICHI. Potrebbe trattarsi del nipote di Daitomo, fondatore della Mino Daimichi. Le geometrie Hirazukuri sono tipiche della Owari Seki nelle spade corte. L'intervento scorretto di "politori" occidentali ha reso al momento invisibile il Jihada (damasco) mentre si può ancora intravedere l'Hamon (profilo linea temperata) e un Kaeri del Boshi (profilo linea temperata in punta). La lama è stata rimontata almeno una volta prima dell'attuale Koshirae (montatura), con accorciamento del codolo. La lama merita una politura tradizionale. La montatura costituisce paio con quella della Katana n. 149 e si trova in condizioni quasi perfette (manca il Kojiri, puntale, facilmente restaurabile). Tutto l'insieme, Tosogu, è coerente e di ottima fattura: Fuchi-Kashira (collare e pomello dell'elsa), Menuki (figurette per ispessimento di presa all'elsa), Tsuba (guardia) e Kogatana (coltellino) sono di stile Goto di fine sec. XVIII, periodo Edo. La laccatura del fodero, in Roiro e Nashiji, è di gusto raffinatissimo. Per una datazione più precisa occorrerà rintracciare i dati anagrafici dell'autore della Tsuba, Masanori. (Roatti Alberto, Associazione Italiana per la spada giapponese)
-----	--------------------------	---

DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO
----	----------------------------------

FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
-----	----------------------------

FTAX	Genere	documentazione allegata
------	--------	-------------------------

FTAZ Nome file



BIB	BIBLIOGRAFIA
-----	--------------

BIBX	Genere	bibliografia specifica
------	--------	------------------------

BIBD	Anno di edizione	1998
------	------------------	------

BIBH	Sigla per citazione	S28/00001802
------	---------------------	--------------

BIBN	V., pp., nn.	p. 100, n. 217
------	--------------	----------------

CM	COMPILAZIONE
----	--------------

CMP	COMPILAZIONE
-----	--------------

CMPD	Data	1997
------	------	------

CMPN	Nome	Sangiorgi O.
------	------	--------------